

## INDICE

	<i>pag.</i>
AVVERTENZA ALLA RISTAMPA	XVII
INTRODUZIONE	
LA RESPONSABILITÀ DELLA STORIA TRA PASSATO E PRESENTE	1

### PARTE I

#### LE PREMESSE DEL TARDO MEDIOEVO

##### CAPITOLO I

##### IL DIRITTO COMUNE E L'EUROPA

1. <i>Ius commune</i> romano-canonico e <i>ius proprium</i> (locale)	11
1.1. L'Italia	12
1.2. La Germania	16
1.3. La Francia	17
1.4. L'Inghilterra: tra diritto canonico e origini del <i>common law</i>	18
2. La scritturazione del diritto e il problema dell'interpretazione	22
3. Il processo romano-canonico e l'Inquisizione	24
4. Uguaglianza delle parti nel processo di diritto comune	28
5. I <i>consilia</i> – pareri dei giuristi	29
6. Perizie processuali, cosa giudicata e <i>consilia</i>	35
7. Lo sviluppo dottrinale dello <i>ius commune</i> : il diritto internazionale privato	36
8. Le funzioni del diritto comune romano-canonico	39
9. La nascita del diritto commerciale	40
10. Diritto dei 'dottori' e incertezza del diritto	44
11. Il problema della rappresentanza: assemblee 'parlamentari' e assemblee cittadine	47
11.1. Lo sviluppo parlamentare inglese	48
11.2. Il caso francese	50
11.3. I 'parlamenti' e consigli delle città italiane	51

CAPITOLO II  
 IL PARTICOLARISMO GIURIDICO-POLITICO  
 DAL MEDIOEVO ALL'ETÀ MODERNA:  
 IL PENSIERO DEGLI UMANISTI

1.	Le forme del particolarismo giuridico	53
2.	Il particolarismo istituzionale nella penisola italiana	54
3.	Feudi e Comuni	57
4.	Il particolarismo e la crisi del diritto comune: le novità umanistiche	59
5.	Le Pandette fiorentine e Lorenzo Valla	61
6.	Diritto comune, diritto locale e il problema della cittadinanza	61
7.	Da Giason del Maino al Diplovatazio: problemi della transizione	63
8.	<i>Mos italicus e mos gallicus</i>	65
9.	Ancora Firenze: giustizia civile e giustizia penale in un testo del Guicciardini	66

PARTE II  
 DENTRO L'ETÀ MODERNA (O ANTICO REGIME)

INTRODUZIONE	
VERSO IL SUPERAMENTO DEL PRIMATO ECCLESIASTICO	71

CAPITOLO I  
 CHIESA E FEDELI NELLA BUFERA:  
 DAL CONCILIARISMO ALLA RIFORMA

1.	L'assolutismo pontificio e le premesse della riforma religiosa in Germania	75
2.	La riforma luterana e le nuove confessioni religiose	79
3.	La fine dell'universalismo medievale e l'avvento del nazionalismo: la nascita delle Chiese gallicana ed anglicana	85
4.	Il Concilio di Trento e la reazione alla Riforma protestante	88
5.	L'Inquisizione Romana	90
6.	L'Inquisizione Romana e gli Stati	91
7.	Il modello dello Stato cristiano: la Spagna	92
8.	Gli Ebrei tra emarginazione e repressione	93
9.	La questione degli <i>indios</i>	94
10.	Conflitti religiosi e problemi gius-politici: da Augusta e Nantes alla dichiarazione di tolleranza olandese	96

*pag.*

11. Un aspetto del bartolismo e dell'invadenza inquisitoria: la stregoneria in un falso <i>consilium</i> di Bartolo da Sassoferrato	98
12. La Penitenzieria apostolica	102

## CAPITOLO II

## LE STRUTTURE PUBBLICHE LAICHE NEL CINQUE-SEICENTO

1. L'evoluzione dello Stato in Età moderna: la repressione penale	105
2. La legislazione statale e la consolidazione degli statuti cittadini	110
3. La cameralistica e il diritto pubblico	113
4. La 'ragion di Stato'	114
5. Esperienze repubblicane	115
6. Venezia, un caso particolare	117
7. Esperienze monarchiche	120
8. La Francia	121
9. L'Impero e la Germania	123
10. La stagnazione nobiliare italiana: religione, politica e diritto	124
11. Lo Stato forte: mercantilismo e colonialismo	127

## CAPITOLO III

NOVITÀ NELLA GIUSTIZIA:  
I GRANDI TRIBUNALI D'ANTICO REGIME

1. Stagnazione con riforme	129
2. Verso la giustizia del Cinquecento: unità o separazione dei poteri	129
3. L'istituzione del Tribunale Camerale dell'Impero e la recezione del diritto comune in Germania	131
4. Un altro modello giudiziario: la Rota fiorentina e l'edizione delle Pandette del 1553	134
5. Le altre Rote nell'Italia centro-settentrionale	139
6. La Sacra Rota Romana e le funzioni della motivazione	141
7. La Segnatura di giustizia	145
8. La Sacra Rota di Macerata	146
9. I tribunali del Regno di Sicilia e Matteo d'Afflitto	147
10. I Senati	148
11. Il Parlamento di Parigi	151
12. Altre raccolte di giurisprudenza e l' <i>arbitrium</i>	152
13. Tipologia delle decisioni: esempi in tema di <i>stuprum</i>	154
a) Matthaeus Afflictus, <i>Decisiones S.R. Consilii Neapolitani</i> , stampate nel 1509, decisione n. 276	154

	<i>pag.</i>
b) Antoninus Thesaurus, <i>Novae decisiones sacri senatus Pedemontani</i> (ad es. in ed. Venetiis 1610, fo. 14vb-15vb)	155
c) Lo stupro in un dizionario giuridico toscano	156
14. Giovanni Battista De Luca (1614-1683)	157
15. Il problema delle fonti giurisprudenziali nel <i>Dottor Volgare</i> di Giovanni Battista De Luca	159

## CAPITOLO IV

## LA STAMPA E LA LETTERATURA GIURIDICA

1. Problemi dell'editoria del diritto comune	161
2. La stampa della letteratura giuridica	162
3. La produzione giuridica rappresentata sinotticamente	169
4. Gli sviluppi del diritto commerciale	170
APPENDICE	
Abbreviazioni più usuali negli scritti e stampati antichi	173

## PARTE III

L'AREA DELL'INNOVAZIONE:  
TEORIE E PRASSI RIFORMATRICI IN ETÀ MODERNA

## CAPITOLO I

## LE NOVITÀ COSTITUZIONALI

1. Guardare fuori d'Italia	177
2. La Svizzera	178
3. L'Unione delle Province Olandesi	179
4. L'apologia di Guglielmo d'Orange e la dichiarazione d'indipendenza ne-deerlandese	182
5. Contrattualismo politico	183
6. Lo sviluppo costituzionale inglese in età moderna	184
6.1. La teorizzazione del <i>common law</i> e la sua costituzionalizzazione	185
6.2. Sviluppo dei diritti civili e politici	187
6.3. Il <i>Commonwealth</i>	188
6.4. La restaurazione monarchica	194
7. Nelle colonie d'America: prima degli Stati Uniti	195
7.1. Il governo secondo le 'carte'	197

## CAPITOLO II

NUOVE IDEE: GIUSNATURALISMO E GIUSRAZIONALISMO  
DEL CINQUE-SEICENTO

1.	Il mutamento di 'paradigma' nel Cinquecento	199
2.	Dal ramismo al <i>mos gallicus</i> : storia e filologia, giusrazionalismo e sistematica	200
2.1.	Crisi del diritto romano in Francia: consuetudini e <i>ordonnances</i>	201
2.2.	François Hotman (1524-1570)	202
2.3.	Jean Bodin (1530-1596)	203
3.	Il diritto naturale: problema seicentesco, problema attuale	205
4.	Verso il razionalismo	208
5.	Ugo Grozio (1583-1645)	209
6.	Thomas Hobbes (1588-1679)	211
7.	James Harrington (1611-1677)	213
8.	John Locke (1632-1704)	214
9.	Il giusrazionalismo	215
10.	Samuel von Pufendorf (1632-1694)	216
11.	Gottfried Wilhelm Leibniz (1646-1716)	217
12.	Jean Domat (1625-1696)	218
13.	Conclusione sul Seicento	219

## CAPITOLO III

## IL LUNGO SETTECENTO: UN'ETÀ TRA RIFORME E RIVOLUZIONI

1.	Il Settecento a volo d'uccello	221
2.	L'avvio del Settecento	223
2.2.	Christian Thomasius (1655-1728)	224
2.3.	Christian Wolff (1670-1754)	224
2.4.	Regno di Prussia	225
2.5.	Impero di Russia	225
2.6.	Regno Unito d'Inghilterra: consolidamento costituzionale	226
2.7.	Altro motivo di ammirazione: le colonie	227
2.8.	Un aspetto meno edificante: il commercio degli schiavi	229
3.	La rivoluzione culturale del primo Settecento in Francia	229
3.1.	Montesquieu (1689-1755)	230
3.2.	Voltaire (1694-1778)	231
3.3.	La Fisiocrazia	232
3.4.	Diritto scritto e diritto consuetudinario	233
3.5.	Robert Joseph Pothier (1699-1772)	235
4.	L'Italia nel primo Settecento: Pre-Illuminismo	236
4.1.	Terre di riforme	237

	<i>pag.</i>
4.2. La cultura delle riforme	240
4.3. Pisa: Giuseppe Averani (1662-1738)	241
4.4. Modena: Ludovico Antonio Muratori (1672-1750)	241
5. Tra riforme e rivoluzione: la seconda metà del Settecento	244
5.1. Il ridimensionamento della Chiesa: giurisdizionalismo	245
5.2. Due tendenze nell'Illuminismo	246
5.3. Regno Unito d'Inghilterra	247
5.4. Regno di Prussia	249
5.5. Regno di Baviera	250
5.6. Impero d'Austria	251
5.6.1. Giuseppe II	252
5.7. Regno di Francia	253
5.8. Jean-Jacques Rousseau (1712-1778)	254
6. Il conflitto delle colonie americane con la madrepatria	254
7. Teorie e realizzazioni dell'Illuminismo italiano	255
7.1. Regno di Napoli	256
7.2. Gaetano Filangieri (1752-1788)	257
7.3. Mario Pagano (1748-1799) e la Repubblica partenopea	258
7.4. Ducato di Milano	265
7.5. Granducato di Toscana	267
7.5.1. La Leopoldina	268
7.5.2. Tentativo di codice civile	269
7.6. Ducato di Modena	270

## PARTE IV

### L'OTTOCENTO TRA COSTITUZIONI, CODICI E DOTTRINA

#### CAPITOLO I

##### CODICI E SCIENZA GIURIDICA EUROPEA DELL'OTTOCENTO

1. Verso l'Ottocento: due tradizioni di fronte ai giudici	273
2. Il <i>Code Napoléon</i>	274
3. Gli altri codici napoleonici: di commercio in particolare	278
4. Un altro capolavoro: il codice austriaco del 1811 (c.d. ABGB)	280
5. Diversa fortuna dei due codici	282
6. Il codice in Germania: la scuola storica	282
6.1. Federico Carlo von Savigny (1779-1861)	284
6.2. La polemica sulla codificazione	285
6.3. La Pandettistica	286

	<i>pag.</i>
6.4. Critiche alla Scuola storica	287
7. Il mito del codice e la Scuola dell'esegesi	288
8. La codificazione in Germania (BGB: 1896/1900)	291
9. La questione della completezza dei codici	292
10. Codici nell'Italia pre e post-unitaria	295
11. La dottrina giuridica in Italia	296
11.1. Socialismo giuridico	298
11.2. Le due scuole del diritto penale	299

## CAPITOLO II

## ALTERNATIVE AL POSITIVISMO E ALLA CIVILISTICA

1. L'alternativa radicale: il realismo giuridico del <i>common law</i>	301
2. Alternative minori: le isole residue di diritto comune	302

## CAPITOLO III

## LE PRIME COSTITUZIONI: DAGLI STATI UNITI D'AMERICA

1. La Virginia	305
1.2. Il momento della indipendenza	306
1.3. Gli Articoli di Confederazione (1777)	309
1.4. Dalla Convenzione allo Stato federale	310
1.5. La Costituzione federale	310
1.6. Caratteri fondamentali	312
1.7. <i>Judicial review of legislation</i> (causa <i>Marlbury vs. Madison</i> , 1803)	318

## CAPITOLO IV

## COSTITUZIONALISMO FRANCESE

1. La Rivoluzione del 1789	321
2. La centralità della costituzione e la <i>Dichiarazione</i>	323
3. Verso la Costituzione monarchica	327
4. Costituzione dell'anno I: trionfo giacobino	328
5. Costituzione dell'anno III: ripresa moderata	329

CAPITOLO V  
L'OTTOCENTO COSTITUZIONALE

1.	Paesi anglo-americani	333
2.	Vicende politico-costituzionali in Italia	335
	2.1. Periodo napoleonico (1796-1814)	335
	2.2. Terre occupate	335
	2.3. Un esempio di costituzione: della Repubblica romana del 1798-1799	337
3.	La Restaurazione fino ai 'moti' del 1848	344
	3.1. Lo Stato pontificio	345
	3.2. Aspirazioni federali	350
	3.3. Lo Statuto albertino (1848)	351
	3.4. Da monarchia costituzionale 'pura' a monarchia 'parlamentare'	359

CAPITOLO VI  
LA LEGISLAZIONE DAL REGNO DI SARDEGNA  
AL REGNO D'ITALIA

1.	Interventi legislativi prima dell'Unità	363
	1.1. La politica ecclesiastica	363
	1.2. L'amministrazione della giustizia	368
	1.3. La riforma scolastica	369
2.	Il Regno d'Italia	370
	2.1. Le principali riforme	370
	2.2. Laicità del Regno e la 'questione romana'	370
	2.3. La Sinistra al governo	373
	2.4. Le Camere	374
	2.5. La magistratura	376
	2.6. I prefetti	377
	2.7. I Comuni e le Province	378
	2.8. Diritti di libertà e origini dello 'Stato sociale'	379
	2.9. I doveri civici	382
	2.10. La cultura giuspubblicistica	382
	2.10.1. Vittorio Emanuele Orlando (1860-1952) e Santi Romano (1875-1947)	383

## PARTE V

IL NOVECENTO: DALLA DITTATURA ALLA DEMOCRAZIA.  
DAI CODICI ALLA DECODIFICAZIONE

## CAPITOLO I

## VERSO IL FASCISMO

- |      |  |     |
|------|--|-----|
| 1.   | Elezioni e partiti                                     | 389 |
| 1.1. | Novità nella cultura giuridica di primissimo Novecento | 392 |

## CAPITOLO II

LA COSTRUZIONE 'TOTALITARIA':  
IL CONTRIBUTO DI DIRITTO E CULTURA GIURIDICA

- |      |  |     |
|------|--|-----|
| 1.   | Il fascismo al potere                      | 395 |
| 1.1. | Le 'riforme' fasciste                      | 396 |
| 1.2. | Le corporazioni e i diritti civili         | 399 |
| 1.3. | La 'riconciliazione' con la Chiesa         | 407 |
| 1.4. | La prevalenza del 'sociale' sull'individuo | 409 |
| 2.   | La cultura giuridica e i nuovi codici      | 412 |
| 2.1. | Verso il Codice civile del 1942            | 414 |
| 2.2. | Il Codice penale (1930)                    | 415 |
| 2.3. | Ambiguità della giuspubblicistica fascista | 416 |
| 3.   | Il crollo del fascismo                     | 416 |

## CAPITOLO III

## IL DOPOGUERRA DEMOCRATICO TRA LUCI ED OMBRE

- |      |  |     |
|------|--|-----|
| 1.   | Problemi urgenti: la continuità  | 419 |
| 1.1. | La discontinuità istituzionale   | 420 |
| 1.2. | La discontinuità: la Costituzione del 1948                                 | 422 |
| 1.3. | Elezioni politiche del 1948  | 423 |
| 2.   | La prima applicazione della Costituzione: ripresa del tecnicismo giuridico | 424 |
| 2.1. | Problemi del sistema politico  | 426 |
| 3.   | Crisi della <i>autonomia del diritto</i> : gli anni Sessanta e Settanta    | 426 |
| 3.1. | Realismo scandinavo e comparazione giuridica                               | 428 |
| 3.2. | Creatività dei giudici   | 429 |
| 3.3. | Crisi della centralità dei codici: nuovi indirizzi di studio               | 431 |
| 3.4. | Permanenza della dottrina  | 431 |

	<i>pag.</i>
4. Fine del 'sistema' e rinnovamento disciplinare	434
4.1. La nuova considerazione della Costituzione	435
4.2. Ruolo politico dei giuristi	435
4.3. Magistratura democratica e uso alternativo del diritto	436
4.4. L'incontro 'politico' tra professori e giudici: l'uso alternativo del diritto	437
4.5. Il blocco del sistema politico-istituzionale	438
4.6. Verso lo sblocco del sistema politico-istituzionale	440
4.7. Prospettive di riforma	442
4.8. Per concludere	442
 BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE	 447
 INDICE ANALITICO	 449